

---

*Da martedì 9 al Centro San Fedele le immagini di Serafino Amato*

# L'America da film a foto

**A** voler essere un po' schematici, si può dire che di mostre fotografiche ne esistono di due tipi, non necessariamente classificabili come superiori uno all'altro: in alcuni casi si punta sulle belle immagini, altre volte si propongono invece operazioni interessanti, curiose, anche insolite.

È questo il caso di «Millenovecentocinquantesette, viaggio in USA» che il pittore e fotografo romano Serafino Amato presenta da martedì 9 gennaio allo Spazio foto San Fedele di via Hoepli 3/A (numero di telefono 804441). L'esposizione resterà poi aperta, le settimane successive, dal martedì al sabato (ore 16-19), fino al 27 gennaio.

L'operazione è di tono concettuale, ma non astrusa: Amato rifotografa immagini tratte da un filmato amatoriale 8mm che il padre ha girato nel 1957 durante un

viaggio negli Usa, e ne ricava piccole sequenze a soggetto «che comunque per quanto paia strano — dice Roberta Val-torta che presenta questo lavoro — rendono comunque bene l'idea degli Stati Uniti».

Ecco una serie di case dei pellerossa, le cascate del Niagara, ma ecco anche che noi ci troviamo a guardare delle fotografie nel 1990 e non più un film girato nel 1957.

Delle immagini in movimento sono state congelate e immobilizzate, per poter ricostruire una sequenza diversa, forse gratuita, come d'altra parte gratuito è molto spesso il nostro modo di leggere le immagini.

A riprova del classico concetto che il tempo è davvero una convenzione, e a volte perfino una convinzione. (*Roberto Mutti*)